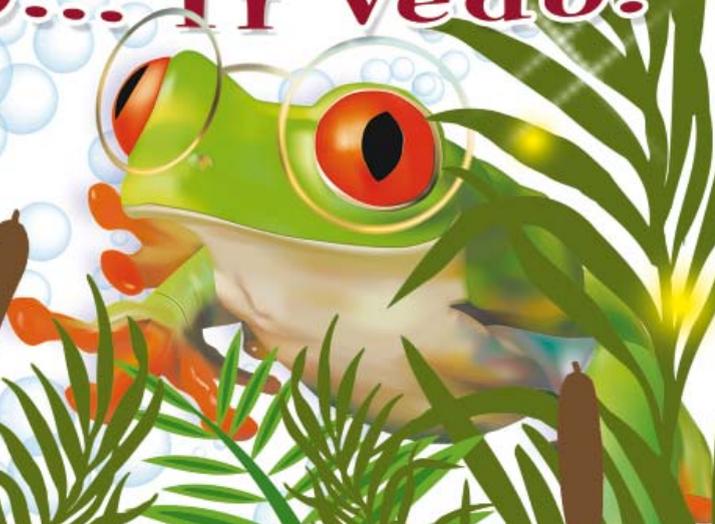




Sped. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662/1996 - Filiale di Ferrara

2/2019
in montagna

Occhio... Ti Vedo!



OTTICA
BONORA
www.otticabonora.it

Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel. 0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso

RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE

revo
LIGHT REVOLUTION

RUDY PROJECT
Technically Cool Eyewear

Mini Jim
SPORT

ZIEL
The sense of precision

ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

“in montagna”



SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00
- il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
- il venerdì dalle 11.00 alle 12.30



Copertina: **Climbing Day “Ice & Snow” - Sui Balzi dell’Ora al Corno alle Scale (BO)**
Foto: **Gabriele Malagoli**

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 20/3/2019
Spedito il 29/3/2019
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell’11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e Ordinari juniores.
Abbonamento annuo € 1,00.

Anno L
Numero 2 Aprile - Giugno 2019

Direttore Responsabile:
Fabio Ziosi
Coordinatore:
Michele Aleardi
Comitato di redazione:
Andrea Benussi, Leonardo Caselli, Giovanna Celi,
Marco Chiarini, Livio Piemontese, Giacomo Roversi,
Susanna Spisani, Laura Tabarini

SOMMARIO

Escursionismo: <i>Programma maggio - agosto</i>	2
Gruppo Seniores: <i>Programma maggio - luglio</i>	12
Alpinismo Giovanile: <i>Occhio al calendario!</i>	14
Scuola di Alpinismo: <i>Corsi di Roccia e di Alpinismo - Modulo neve e ghiaccio</i>	16
Attività svolta	20
Siamo stati a ...	24
Vita di Sezione: <i>Situazione patrimoniale e bilancio 2018</i>	26
Comunicazioni	27

CARICHE SOCIALI

Presidente: Leonardo Caselli
Vice Presidente: Tiziano Dall’Occo
Consiglieri: Laura Benini, Stefano Bonetti, Paola Borgatti, Domenico Casellato, Antonio Fogli (Tesoriere), Marco Fogli (Segretario), Daniele Guzzinati, Nicola Monchieri, Laura Piva, Claudio Simoni, Gabriele Villa.
Collegio dei Revisori dei Conti: Alessandro Bighi (Presidente), Giacomo Raisi, Camilla Scardovelli
Delegati: Sergio Orlandini, Giovanni Pregarà, Elisa Rovatti



Padova: Orto Botanico e la natura in città

Domenica 12 maggio

L'Orto Botanico di Padova, il più antico al mondo ancora situato nella sua collocazione

originaria, è un museo vivente che contiene piante provenienti da ogni parte del mondo con collezioni che ripercorrono la storia della botanica attraverso i suoi esponenti più illustri, ma è anche e soprattutto un luogo di studio e di ricerca, con un'organizzazione razionale e una continua inclinazione al rinnovamento.

Dopo la visita dell'orto, sono previste altre due soste tematiche in centro storico a Padova: la prima in piazza del Capitaniato, per osservare alcune sophore risalenti all'Ottocento e riflettere sul rapporto tra verde storico e gestione dei nuovi impianti, la seconda in piazza Pradaval, dove si trova un impianto razionale in cui alberi, acqua e costruito esprimono un modello di convivenza che sarà lo spunto per analizzare nuovamente la condizione della vegetazione in un contesto antropizzato.

INTERSEZIONALE: CAI Ferrara e ARGENTA
Organizzatori: Laura BENINI - Giovanni MORELLI



Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	T
Dislivelli:	Pianeggiante
Distanza:	6 Km
Durata:	5 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 23 aprile**
 Partenza: **stazione FS Ferrara, ore 8 circa**
 Rientro: **ore 19 circa**



Domenica 19 maggio

Monte Totoga: il castello roccioso del Primiero

Il Totoga è un massiccio calcareo solcato da due profondissimi canyon, del torrente Vanoi e del torrente Cismon, che unendosi determinano un imponente castello roccioso, defilato, quasi nascosto. È separato dalla catena porfirica sud orientale del Lagorai, dal Passo della Gobbera, luogo di transito fin da epoca medioevale e punto di partenza della nostra escursione.

Questa diversità geologica determina interessantissimi aspetti, naturalistici, paesaggistici e di conseguenza antropologici, che saranno approfonditi durante il percorso ad anello.

Visiteremo inoltre la chiesetta di San Silvestro, posizionata su di una altissima rupe rocciosa che domina l'accesso alla ridente conca di Primiero.

Molto suggestivo sarà percorrere l'ardita stradina carrozzabile costruita durante la Grande Guerra dai militari italiani per raggiungere gli "Stoli" (gallerie-caverne con postazioni in roccia).

INTERSEZIONALE: CAI Ferrara e ARGENTA
 Organizzatori: *Elisa ROVATTI - Laura BENINI - Giovanni MORELLI - Francesco GALLI*



Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	E
Dislivelli:	750 m ↑↓
Distanza:	10 Km
Durata:	5 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 30 aprile**
 Partenza: **piazzale Dante, ore 6:30**
 Rientro: **ore 20:30 circa**



Da venerdì 31 maggio a domenica 2 giugno

Le Montagne della Laga e dei Sibillini: Amatrice - Cittaducale

Ripartiamo dai sentieri, ripartiamo dall'Appennino, ripartiamo dalle Terre dell'Appennino Centrale scosse dalla sequenza sismica del 2015-16. L'obiettivo è quello di portare presenza affettuosa e solidale in un territorio ancora stremato dallo scuotimento della terra, con una parte delle sue genti che con grande forza e dignità ha deciso di restare a vivere e a lavorarci nonostante tutto.

Il primo giorno sarà dedicato ai **Pantani di Accumoli**, laghetti di origine glaciale posizionati al confine tra i Monti Sibillini ed i Monti della Laga, adagiati in una piccola vallata circondata da pascoli e paesaggi panoramici da togliere il fiato. Il secondo giorno saliremo la cima più alta dei Monti della Laga e del Lazio, il **Monte Gorzano** (2458 m), con un percorso vario fra boschivi e pascoli con lunga cresta che sale fino in vetta. L'ultimo giorno saliremo **Monte Pozzoni/Pizzuto** (1903 m), un percorso che risale un vallone e sfocia in una conca sommitale che ci porta alle sorgenti del Velino.

Il sabato sera potremo partecipare ad un evento con l'autore Gianluca Gasca che presenta il suo libro "Mi sono perso in Appennino".

INTERSEZIONALE: CAI Ferrara e ARGENTA
Organizzatore: Valeria FERIOLI



Caratteristiche tecniche

Giorno:	31/05	01/06	02/06
Difficoltà:	E	EE	E
Dislivelli:	700 m ↑↓	1300 m ↑↓	700 m ↑↓
Distanza:	10 Km	17 Km	13 Km
Durata*:	4,5 h	7 h	5 h

*Soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 7 maggio**

Partenza: **piazzale Dante, venerdì ore 6:00**

Rientro: **domenica ore 23 circa**

Per ulteriori informazioni: **v.ferioli@gmail.com**



Domenica 16 giugno

Una gita per due stagioni in Val Campelle

In questa gita andremo a visitare uno degli angoli più belli del Lagorai, la Val Campelle, ricca di laghi, panorami e memorie storiche. Un bellissimo giro ci porterà da ponte Conseria ad ammirare la regina del Lagorai. Il primo punto forte dell'escursione sarà il passo Cinque Croci da cui, dopo circa due ore di salita, potremo ammirare per la prima volta Cima D'Asta, la più importante elevazione del Lagorai. Dal passo prenderemo a destra il "sentiero della memoria" con indicazioni "Museo all'aperto Prima Guerra Mondiale", salendo lungo il dolce costone erboso di Cima Socede. Ne raggiungeremo la vetta, senza alcuna difficoltà (2173 m). Qui si trovano i resti delle prime baracche della postazione avanzata italiana. Sul cocuzzolo più alto si trova un osservatorio con cannocchiale attraverso il quale si possono conoscere i nomi di tutte le cime visibili a 360°, da questo eccezionale balcone panoramico è visibile la Catena del Lagorai nella quasi sua interezza. Ma non è tutto! Questo giro,

Organizzatori: Andrea BENUSSI - Mauro MORARA

sarà riproposto con la medesima modalità, neve permettendo, anche nel prossimo inverno con le ciaspole per poter apprezzare e capire come lo stesso ambiente sia diverso e ricco di fascino, sia in estate che in inverno.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	E
Dislivelli:	700 m ↑↓
Distanza:	12 Km
Durata:	6 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 maggio**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:30**

Rientro: **ore 20:30 circa**



Sabato 22 giugno

Monte Cimone

INTERSEZIONALE: CAI Ferrara, ARGENTA e LUGO
 Organizzatori: Valeria FERIOLI - Fausta BALLANDI

Questa uscita prevede due comitive, la prima salirà sulla cima del monte Cimone (2165 m), maggiore rilievo dell'Appennino settentrionale e della regione Emilia-Romagna, partendo dal Lago della Ninfa e seguendo la via delle creste fino a raggiungere Pian Cavallaro e da lì si salirà in vetta seguendo l'interessante sentiero Atmosfera insieme all'esperto conoscitore dei luoghi, Paolo Filetto.

La seconda comitiva salirà sul monte Cervarola, attraversando il cosiddetto Far West, percorso con interessanti formazioni geologiche, boschi, laghetti, dove ammireremo il vasto panorama offerto dal monte Cimone. Questa comitiva proseguirà con la visita guidata al giardino botanico Esperia, di particolare rilevanza nazionale, con la bravissima Emanuela Vanda.

La giornata terminerà per entrambe le comitive al rif. Esperia con una "goduriosa" merenda-cena a base di erbe spontanee e cibi di stagione, preparata da Annalisa Malerba.



Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Escursionistica	Turistica
Difficoltà:	E	T
Dislivelli:	670 m ↑↓	300 m ↑↓
Distanza:	17 Km	10 Km
Durata:	6 h soste escluse	4 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 maggio**

Partenza: **piazzale Dante, ore 7:00**

Rientro: **ore 24 circa**



Domenica 30 giugno

Ciclabile delle Dolomiti

Con il pullman si arriva a Misurina, da dove inizierà la lunga discesa in bici verso Auronzo sulla nuova ciclabile.

Dopo Auronzo si prosegue per Lorenzago e Lozzo su strada asfaltata con diversi sali-scendi, costeggiando il lago di Calalzo sulla sinistra del Piave.

Il punto di arrivo è il Tennis Club Marmarole di Calalzo di Cadore, dove ritroveremo il pullman per il rientro.

Possibilità di ristoro al Tennis Club, per chi ne fosse eventualmente interessato, e riconsegna di tutte le biciclette.

Organizzatori: *Fabrizio ARDIZZONI - Michele MALSERVIGI*



Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	TC
Dislivelli:	200 m ↑ 1000 m ↓
Distanza:	50 Km
Durata:	4 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 11 giugno**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**

Rientro: **ore 20 circa**



PRENOTA LA TUA DONAZIONE 0532 209349

Ferrara - Corso Giovecca 165 - www.avis.it/ferrara

CAI e AVIS
S O
S L
C O
I N
A T
Z I
I O
O N
N E A
T O

Ingresso da **Vicolo Mozzo Scimmia**

Tel 0532.209349 - Fax 0532.210143 - E-mail: ferrara.comunale@avis.it

Oppure al Presidente Roberto Bisi tel. 347.5970526, a qualsiasi ora.

Sabato 6 e domenica 7 luglio

La Valle Aurina e i suoi “tremila”: un panorama a perdita d’occhio

La Valle Aurina, che si estende da Campo Tures a Casere, è tra i luoghi più incontaminati dell’Alto Adige ed è circondata da oltre 80 cime che superano i tremila metri.

I numerosi sentieri escursionistici e i percorsi d’alta quota fanno della Valle Aurina un popolare crocevia per amanti della montagna e alpinisti. Hans Kammerlander, il celebre alpinista, è nato in questa valle.

Attraversando pascoli e prati, i bellissimi sentieri, affiancati da vigorosi ruscelli e cespugli di rododendri, conducono alla conquista delle imponenti vette e pareti rocciose delle Alpi; arrivati in cima, è giusto concedersi una pausa per ammirare l’incredibile vista panoramica, compresa quella della Valle Aurina verso le Dolomiti.

Il rif. Brigata Tridentina, in cui pernosteremo, si trova in una posizione panoramica spettacolare, al di sotto della Forcella del Picco, ai piedi del Picco dei Tre Signori e della Vetta d’Italia. La sera a cena ci delizieremo con piatti locali, un buon bicchiere di vino e dell’ottima birra.

Organizzatori: Davide TONIOLI - Elisa ROVATTI -
Francesco GALLI - Stefania GAIBA -
Daniele GUZZINATI



Caratteristiche tecniche

Giorno:	6 luglio	7 luglio	
Comitiva:	Unica	E	EE
Difficoltà:	E/EE	E	EE
Dislivelli:	900 m ↑	200 m ↑ 1100 m ↓	580 m ↑ 1300 m ↓
Distanza:	8 Km	9 Km	15 Km
Durata*:	5 h	5 h	7 h

*Soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 14 maggio**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**

Rientro: **ore 22 circa**

Sabato 20 e domenica 21 luglio

Ferrate Roda di Vael e Masarè

Si effettuerà un giro ad anello partendo dal passo Costalunga (1753 m) e, su sentiero abbastanza ripido, si arriverà al rif. Paolina (2127 m); da qui, su facile sentiero, costeggiando il monumento a Christomannos, si raggiungerà il rif. Roda di Vael (2287 m) dove si pernoverà.

Il secondo giorno, dal rifugio si salirà al passo del Vaiolon (2543 m) dove avrà inizio la facile ferrata che porterà alla cima della Roda di Vael (2806 m). Dalla cima una discesa porterà dapprima alla forcella delle Rode poi, costeggiando la Torre Finestra, ci si dirigerà verso l'inizio della ferrata Masarè, tecnicamente più impegnativa della precedente, un continuo saliscendi tra guglie e canali esposti, che porterà a toccare la punta del Masarè (2585 m).

Terminato il tratto attrezzato inizierà la discesa che, passando dal rif. Paolina, condurrà al passo Costalunga dove si chiuderà l'anello e terminerà la due giorni.

Organizzatori: *Claudio NERI -
Daniele GUZZINATI - Stefano BONETTI*

Caratteristiche tecniche

Giorno:	20 luglio	21 luglio
Comitiva:	Unica	
Difficoltà:	EEA	
Dislivelli:	500 m ↑	800 m ↑ 1400 m ↓
Distanza:	9 Km circa	
Durata*:	2,5 h	6 h

*Soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 3 luglio**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**

Rientro: **ore 22 circa**



Da venerdì 2 a domenica 4 agosto

Le ferrate del Gran Sasso

Alla base dell'idea di questi giorni da trascorrere sul Gran Sasso c'è tutto l'entusiasmo degli organizzatori nel voler proporre e condividere un'escursione che si configuri come distante dai canoni abituali per diversi aspetti: ambienti naturali selvaggi e intatti, ferrate mozzafiato per i panorami che offrono, percorsi tecnicamente impegnativi e un territorio in grado di stupire con la sua biodiversità.

Il Gran Sasso è la montagna più alta di tutta la catena appenninica e, nei tre giorni che avremo a disposizione, l'obiettivo sarà quello di raggiungere tutte le sue vette principali percorrendo le nuove vie ferrate inaugurate dal Parco Nazionale, durante l'estate del 2017.

Toccheremo quindi le cime del Corno Grande (Occ. 2912 m e Orient. 2903 m) e del Corno Piccolo (2655 m) lanciandoci emotivamente su sentieri dalla forte connotazione adrenalinica, risalendo maestose pareti di pietra calcarea e poggiando gli scarponi su rocce in grado di trasmettere il senso dell'avventura ad ogni passo.

Un contributo essenziale per la riuscita di questa escursionistica attrezzata verrà da uno dei simboli del gigante dell'Appennino Centrale: il rif. Franchetti, ambiente essenziale dove i valori di un vero rifugio di alta montagna sono rimasti intatti ancora oggi e facilmente apprezzabili grazie alla generosità e alla concezione di ristorazione d'alta quota del suo gestore Luca Mazzoleni e della sua squadra di collaboratori.

In conclusione, volendo ribadire quanto già pubblicato nella prima edizione 2019 del bollettino, *"avremo un'occasione per vivere un fine settimana di passione e soddisfazioni sul tetto dell'Appennino, 'ferrando' sulla roccia di un luogo magnifico, ricco di fascino, da preservare, raccontare e continuare a esplorare"*.

Informazioni generali e curiosità

Il Gran Sasso, con i suoi 2912 m è la montagna più alta di tutto l'Appennino e si colloca all'interno del territorio dell'omonimo Parco Nazionale del Gran Sasso e monti della Laga, bacino di biodiversità e di specie animali protette. Per uno sguardo a questo semplice e quanto mai ricco universo, si può visitare il sito istituzionale del Parco al link <http://www.gransassolagapark.it>

INTERSEZIONALE: CAI Ferrara e ARGENTA

Organizzatori: Jacopo NAPOLEONI -

Luciano FERRARI - Simona TOTARO

Caratteristiche tecniche

Giorno:	2 agosto	3 agosto	4 agosto
Comitiva:	Unica		
Difficoltà:	EEA		
Dislivelli:	655 m ↑ 374 m ↓	662 m ↑ 362 m ↓	340 m ↑ 755 m ↓
Distanza:	6 Km	3 Km	4 Km
Durata*:	5,5 h	6 h	5 h

*Soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 4 giugno**

Partenza: **piazzale Dante, venerdì ore 6:00**

Rientro: **domenica ore 21 circa**





EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO

SCONTO CORRENTE EMIL BANCA

PER TE, SU CUI TUTTI CONTANO,
VANTAGGI CRESCENTI E COSTI AZZERABILI.



Sconto corrente è un nuovo conto che comprende i servizi bancari utili per le più frequenti esigenze di operatività, con **canone trimestrale azzerabile** grazie all'utilizzo di servizi e prodotti collegati, che permettono di accumulare gli sconti.

Seguici su
www.emilbanca.it

Canone* mensile di gestione (azzerabile in funzione dei servizi collegati)	5,00 €
Spese per operazione	gratuite
Utenze domiciliate	gratuite

VANTAGGI PER I SOCI

Home Banking	gratuito
Bancomat BCC cash	gratuito
Carta di Credito BCC beep!	sconto 50%

*gratuito trimestre in corso all'apertura

FILIALI
Ferrara Viale Cavour
Viale Cavour 62
Tel. 0532.240136

Ferrara Via Ravenna
Via Ravenna 151
Tel. 0532.60838

OFFERTA RISERVATA AI NUOVI CLIENTI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tassi, condizioni economiche e contratti, si vedano i fogli informativi disponibili in filiale o sul sito www.emilbanca.it, la concessione delle carte e dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca. Salvo errori e omissioni.

Giovedì 23 maggio

Val di Zoldo - Pralongo al laghetto del Vach

Raggiunto il paese di Pralongo si salirà per una strada forestale sterrata fino alla Caséra al Pian, ottimo punto d'appoggio per chi si accontenterà di fermarsi per il pranzo e godere il panorama intorno. Gli altri proseguiranno per sentiero fino a raggiungere il laghetto al Vach, poco lontano dal quale si potrà osservare il "pissandol" di Val Barance, una cascata di notevole fascino. Chiudendo il giro ad anello si tornerà al Pian e, tutti insieme, si farà ritorno a Pralongo.

di Gabriele Villa

Organizzatore Gruppo Seniores

Caratteristiche tecniche

Dislivelli:	400 m ↑↓
Durata:	5 h

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 7 maggio**Partenza: **ore 6:30**Rientro: **ore 20 circa**

Pasticceria Naturale

La tradizione del CAV. Rizzo continua.....
con qualità, competenza e cortesia.....

Fabrizio, Alessandra e Federica si impegnano
ogni giorno per darvi attimi didolcezza.....

*Piazzale Dante Alighieri, 20/22
44121 Ferrara Tel. 0532 209314*

Giovedì 20 giugno

Cibiana di Cadore - Dalla forcella Cibiana a baita Darè Copada

Si arriverà a forcella Cibiana facendo il giro dal Cadore. Il percorso dell'escursione si svolgerà inizialmente in salita (300 m di dislivello) per proseguire in falsopiano fino a raggiungere la caratteristica baita Darè Copada. Lungo il percorso sono raggiungibili con brevi deviazioni punti panoramici sulla Val di Zoldo, sul Pelmo, sul gruppo del Bosconero e il Cadore.

La zona è stata (quasi) risparmiata dall'alluvione di fine ottobre e il bosco sarà godibile, tra faggi, larici, abeti e conche prative. Chi si accontenterà di una passeggiata potrà fare riferimento al rif. Remauro per il pranzo o eventuali spuntini all'aperto.

Caratteristiche tecniche

Dislivelli:	450 m ↑↓
Durata:	6 h

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 4 giugno**

Partenza: **ore 6:30**

Rientro: **ore 22 circa**



Giovedì 18 luglio

Giau - Da Fedare alla cima del Nuvolau

Il Nuvolau fu raggiunto dal gruppo Seniores già nel 2015, non senza qualche difficoltà, partendo da passo Giau. Questa volta si salirà direttamente dal rif. Fedare, si passerà per forcella Averau (possibilità di interrompere la salita sostando al rif. Averau) e si arriverà ai 2575 metri della vetta e al caratteristico rifugio, uno tra i più antichi costruiti sulle Dolomiti.

La discesa avverrà per lo stesso percorso con possibilità di usare la seggiovia ed evitare 400 metri

Caratteristiche tecniche

Dislivelli:	600 m ↑↓ accorciabile a 415 ↑↓
Durata:	6 h

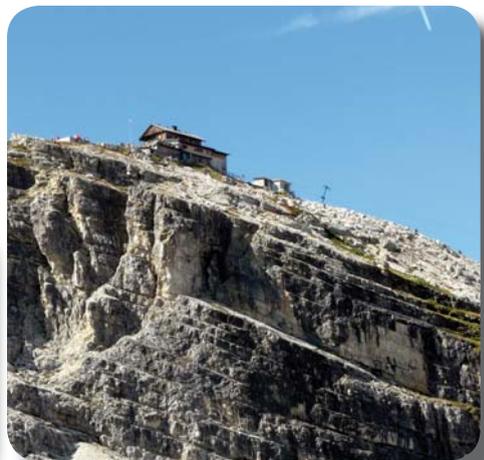
Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 2 luglio**

Partenza: **ore 6:00**

Rientro: **ore 22 circa**

di dislivello. Punti di appoggio a metà percorso e sulla cima, oltre alla partenza e all'arrivo.





Occhio al calendario!

Organizzazione:

COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Vi riportiamo qui di seguito le date delle prossime attività e alcune note organizzative. Sul bollettino numero 1 del 2019 troverete la descrizione delle attività, mentre tramite la nostra mailing list riceverete maggiori dettagli prima di ogni gita. Per iscriversi alla mailing list basta una e-mail all'indirizzo: alpinismogiovanile@caiferrara.it

Inoltre troverete tutte le informazioni ed eventuali variazioni al programma sulla nostra pagina Facebook (<https://www.facebook.com/alpinismogiovanile.caiferrara>) e all'interno del sito sezione del CAI di Ferrara (<http://www.caiferrara.it>).

Ci trovate comunque in Sede al primo piano il **martedì sera dalle 21.30 alle 23**. Saremo presenti per ogni informazione e chiarimento e per raccogliere le vostre iscrizioni alle gite, normalmente a partire da tre settimane prima di ogni attività, ma anche solo per fare due chiacchiere e magari mangiare una fetta di torta insieme. Vi aspettiamo!

Escursione - Val Zoldana - Bosconero (BL)

Date: domenica 12 maggio

Apertura iscrizioni: martedì 23 aprile

Descrizione attività: Meta classica delle nostre escursioni sono le famose Dolomiti. Non ci riferiamo però ai soliti posti battuti dalla massa dei turisti. Andremo, infatti, alla scoperta di alcuni angoli della Val Zoldana un po' selvaggi e assai incantevoli, a contatto con l'ambiente e il territorio tra antichi boschi e paesaggi maestosi. Non dimenticate che avremo come compagni di viaggio i monti Civetta e Pelmo, signori indiscussi della valle. Comunicheremo con esattezza la meta al momento delle iscrizioni, in quanto stiamo valutando il percorso migliore in base alle difficili condizioni ambientali causate dal recente disastro idrogeologico: si tratterà di un'escursione di un giorno adatta a tutti.



Interregionale AG area TER

Date: sabato 15 e domenica 16 giugno

Apertura iscrizioni: martedì 4 giugno

Descrizione attività: questa uscita di due giorni è organizzata dalla CTERAG, la Commissione di Alpinismo Giovanile dell'Area Toscana Emilia Romagna. Lo scorso anno ci siamo trovati davvero in tanti al rifugio Città di Forlì, nel parco nazionale delle "Foreste Casentinesi". Quest'anno non sappiamo ancora la meta che verrà scelta dagli organizzatori e che vi comunicheremo in seguito, ma siamo certi che sarà un'occasione da non perdere!

alpinismo giovanile

Trekking 2019 - Il Cadore

Si svolgerà dal **7 al 10 luglio presso il rif. Calvi**, alle sorgenti del Piave, da cui si potrà raggiungere l'Austria o percorrere sentieri e raggiungere cime di grande valore naturalistico e storico per le nostre Alpi.

Le preiscrizioni potranno arrivarci, anche via mail, già ai primi di giugno. L'apertura ufficiale per l'iscrizione sarà invece il **18 giugno dalle 21.30 alle 22.30** in Sede.

Prima di partire ci ritroveremo il **3 luglio alle ore 18.30 in Sede** per un momento di formazione obbligatorio e per il saldo della quota. Referente **Paola Borgatti**.

Foto nei pressi del Rif. Calvi durante il Trekking AG in Carnia del luglio 2006





Presentiamo il calendario-programma del 49° Corso Roccia. Ha la finalità di diffondere e promuovere l'arrampicata classica "in sicurezza" in tutti i suoi aspetti e su diversi terreni, dal calcare al granito.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Per l'iscrizione non sono necessari prerequisiti, è sufficiente una preparazione fisica di base.

QUANDO ISCRIVERSI

In sede, a partire **da martedì 16 aprile** fino ad esaurimento dei posti disponibili, dietro versamento di € 50,00 di caparra e consegna del relativo modulo di iscrizione.

In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa valutazione da parte della direzione del corso.

La quota d'iscrizione dà diritto al materiale didattico e all'uso del materiale comune di cordata. Sono escluse tutte le altre spese (trasporto ed eventuale soggiorno in rifugio).

Per i non soci è prevista una maggiorazione della quota a copertura dei costi assicurativi supplementari.



Maggio - Giugno 49° Corso di Roccia

Organizzazione:
*SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO
"ANGELA MONTANARI"*

EQUIPAGGIAMENTO TECNICO INDIVIDUALE

Si consiglia di non acquistare nulla prima dell'inizio delle lezioni; durante l'apertura del corso, infatti, si parlerà del materiale obbligatorio indispensabile.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Istruttore Marco Chiarini (cell.338-1407064) o consultare il sito www.scuolamontanari.it (e-mail info@scuolamontanari.it).



CALENDARIO E PROGRAMMA

Data	Lezione	Località	Attività
Gio 2 maggio	Teorica	Palestra* ore 21.15	Materiali ed equipaggiamento e nodi
Sab 4 maggio	Pratica	Palestra* ore 15.00	Catena di assicurazione - I parte
Dom 5 maggio	Pratica	Colli Euganei	Prove dinamiche - Corda doppia
Gio 9 maggio	Pratica	Palestra* ore 21.15	Tecnica di progressione
Dom 12 maggio	Pratica	Uscita pratica	Progressione della cordata
Gio 16 maggio	Teorica	Sede CAI ore 21.15	Preparazione di una salita
Dom 19 maggio	Pratica	Uscita pratica	Salite su roccia
Gio 23 maggio	Teorica	Palestra* ore 21.15	Catena di assicurazione - II parte
Dom 26 maggio	Pratica	Uscita pratica	Salite su roccia
Gio 30 maggio	Teorica	Palestra* ore 21.15	Autosoccorso in montagna
Dom 2 giugno	Pratica	Uscita pratica	Salite su roccia

*: Palestra di arrampicata "Ferrara Climb" presso la Scuola De Pisis viale Krasnodar, 102 - Ferrara.

ALPMANIA



SCONTO SOCI CAI SU TUTTA LA MERCE!!!

15%

www.alpmania.it

nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..

Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it
chiuso la Domenica e il Lunedì mattina



32° Corso di Alpinismo Modulo Neve - Ghiaccio

Presentiamo il programma del 32° Corso di Introduzione all'Alpinismo nella sua oramai consolidata veste "a moduli", pensata per rendere più flessibile il corso stesso e per permettere a tutti di avvicinarsi all'alpinismo di base, inteso come vie normali, percorsi su ghiacciaio in alta montagna e ferrate di un certo impegno.

Due i moduli di formazione previsti, uno a giugno per la parte "ghiaccio - alta montagna" ed uno ad ottobre per la parte "vie normali su roccia e ferrate".

I moduli sono completi e frequentabili separatamente, anche a distanza di tempo.

Al termine di ogni modulo viene rilasciato un attestato di partecipazione che certifica le competenze acquisite e serve come ammissione al modulo successivo.

Il primo modulo formativo "Neve - Ghiaccio" fornisce le conoscenze e le competenze di base relative alle tecniche di progressione su neve e ghiaccio, sia individuali che di cordata. La finalità del modulo è quella di rendere l'allievo capace di affrontare in autonomia, con sicurezza e competenza, le salite in cordata su ghiacciaio e su vie normali in alta montagna.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione al corso è aperta ai Soci e ai non soci che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Per i minori è richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.

QUANDO ISCRIVERSI

Il martedì in Sede, a partire dal **29 maggio** fino ad esaurimento dei posti disponibili, dietro versamento di caparra e consegna del relativo modulo di iscrizione. In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa valutazione da parte della Direzione del corso.

Organizzazione:

*SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO
"ANGELA MONTANARI"*



EQUIPAGGIAMENTO TECNICO INDIVIDUALE

Si consiglia di non acquistare nulla prima dell'inizio delle lezioni; durante l'apertura del corso, infatti, si parlerà del materiale obbligatorio indispensabile.

QUOTA DI ISCRIZIONE

Quote differenziate se si sceglie di frequentare l'intero corso (modulo "Neve - Ghiaccio" e modulo "Vie normali"), oppure se si sceglie di frequentare solo un singolo modulo formativo. Sono inoltre previsti sconti per i minori di 18 anni.

Per i non soci è prevista una maggiorazione sulle quote a copertura dei costi assicurativi supplementari.

Maggiori dettagli sulle quote sono disponibili sul sito web www.scuolamontanari.it

CALENDARIO E PROGRAMMA

Data	Tipo lezione	Località	Attività
Giovedì 6 giugno	Teorica	Sede CAI, ore 21.00	Materiali ed equipaggiamento
Giovedì 13 giugno	Teorica	Palestra di arrampicata*, ore 21.15	Nodi fondamentali
Giovedì 20 giugno	Teorica	Sede CAI, ore 21.00	Progressione su nevaio
Sabato 22 giugno Domenica 23 giugno	Pratica	Marmolada	Tecnica di progressione su neve e ghiaccio
Giovedì 27 giugno	Teorica	Sede CAI, ore 21.00	Medicina in alta quota Storia nel Cevedale
Sabato 29 giugno Domenica 30 giugno	Pratica	Rif. Casati - Cevedale	Salita in alta montagna

*: Palestra di arrampicata "Ferrara Climb" presso la Scuola De Pisis viale Krasnodar, 102 - Ferrara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Michele Aleardi (347-2574224) o consultare il sito web www.scuolamontanari.it (email: info@scuolamontanari.it).



GELATERIA K2: Ferrara - Via degli Armari, 30/32 - Telefono: 0532/240332

Una giornata di volontariato nei boschi della Val di Zoldo

L'invito era apparso sulla pagina Facebook della sezione CAI Val di Zoldo: "Cercasi volontari per il ripristino del Triol del Camillo. A tutti gli amici e a tutte le persone pronte a dare una mano, diamo appuntamento per sabato 17 novembre alla partenza del sentiero 491, alle ore 8:00, presso Forno di Zoldo". Dopo esserci sentiti, non ci abbiamo pensato su due volte e siamo partiti, ancora prima dell'alba, per trovarci a condividere una giornata di lavoro nel bosco assieme ad una cinquantina di volontari, arrivati da varie parti del Veneto a dare una mano nel ripristino della percorribilità del sentiero naturalistico "Triol del Camillo".

I locali, muniti di motoseghe e attrezzi specifici per lavorare nei boschi, aprivano la strada segando gli alberi caduti, (sia spezzati che sradicati dalla furia del vento nel tragico fine settimana alluvionale di fine ottobre), mentre gli aggregati volontari aiutavano in tutti i modi possibili, spostando i tronchi tagliati, le ramaglie di risulta, segando a mano rami e radici, spostando sassi rotolati e cascami vegetali presenti sul percorso.



attività svolta

Il lavoro era iniziato poco dopo le otto con una temperatura sotto lo zero, ma la giornata era serena. Gli organizzatori avevano formato tre gruppi, in modo da raggiungere le due estremità del sentiero e di una variante per poi venirsi incontro. Il lavoro si era protratto con grande fervore fino al pomeriggio, concludendosi con una escursione lungo tutto il sentiero ripristinato dalle tre squadre di lavoro in cui si erano divisi i cinquanta volontari.

Una volta rientrati al punto di partenza, i volontari si sono ritrovati per una bicchierata offerta dal Bar Centrale di Forno di Zoldo e per salutarsi prima di rientrare ognuno verso casa.

In un clima allegro e di soddisfazione si guardavano le foto realizzate scambiandosi le impressioni della giornata e le informazioni per ritrovarsi magari in un'altra occasione. Veniva quasi da ridere nel vedere come i locali continuavano a ringraziare i volontari venuti da lontano per dare una mano a recuperare una parte dei propri boschi danneggiati, mentre i volontari a loro volta ringraziavano per l'invito ricevuto, contenti di essersi potuti rendere utili nel recuperare un sentiero che continuerà a regalare gioia e panorami a chi lo percorrerà nella prossima estate.

I veri amanti della montagna e della natura rimangono, in fondo, degli inguaribili romantici (in controtendenza con i tempi attuali), ma forse proprio questo è ciò che ha reso "memorabile" quella giornata in chi, come noi, l'ha condivisa e vissuta, con fatica, ma anche tanta gioia.

Giordano Berti, Maurizio Fontana, Mauro Melon, Gabriele Villa



Cena Sociale CAI Ferrara 2018

I numeri non sono tutto, però quando alla cena sociale nel dicembre 2017 si erano ritrovate trentanove persone, divise su cinque tavoli, in una sala che appariva semivuota, qualche domanda era stato necessario farsela. Che qualcosa non stesse funzionando bene era più che evidente. Ma ... che cosa? Credo che il merito principale del Consiglio Direttivo sia stato quello di non voler trovare delle risposte a tutti i costi, ma piuttosto di far convergere le attenzioni, su una domanda: qual è la Cena Sociale che vogliamo per la nostra Sezione?

Una volta concordato che sarebbe dovuta essere la cena tradizionale, che privilegiava l'incontro conviviale tra soci, con la premiazione della fedeltà di quelli venticinquennali, cinquantennali e oltre, è stato più facile far convergere gli sforzi nella direzione individuata, puntando a contattarli tutti, se possibile, raccogliere informazioni sulla loro attività e testimonianze fotografiche di vita sezionale vissuta. Quando un'idea è valida lo si scopre strada facendo, mentre la si realizza e questa è stata la sensazione avuta dai componenti del gruppo organizzatore che era stato formato, man mano che arrivavano le risposte, i contributi con le testimonianze fotografiche e quelle scritte. Sono sorte difficoltà quando si è scoperto che l'anagrafica dei soci non era aggiornata e mancavano tanti numeri di telefono e quasi tutti gli indirizzi di posta elettronica. Si è rimediato anticipando l'invio della lettera di invito da parte del Presidente ai premiandi in modo da poter essere contattati da loro e avere i contributi scritti e fotografici. Alcuni sono stati raggiunti di persona, c'è stato un passa parola tra vari conoscenti e i risultati si sono cominciati a vedere al momento dell'apertura delle iscrizioni e, man mano che aumentavano gli iscritti, si è capito che l'idea della convivialità e di stimolare lo spirito di appartenenza al sodalizio aveva fatto breccia. Così, la sera di venerdì 30 novembre presso il



attività svolta



ristorante “Orsatti 1860” di via Aldighieri, si sono presentati in novantanove all'appuntamento, dei quali ventisei premiati tra venticinquennali e cinquantennali, due soci sessantennali e un settantennale. Gli organizzatori della cena e del gruppo di “contatto” hanno lavorato in buona sinergia, il materiale raccolto è stato ordinato e montato in un video che è stato proiettato durante lo svolgimento della cena, così come le premiazioni sono state gestite “in tempo reale”, affrontando anche qualche piccolo imprevisto che si è presentato al momento ed è stato gestito con prontezza. L'atmosfera allegra e partecipata che si è respirata durante la serata ha fatto il resto, creando buone sinergie tra soci di almeno tre generazioni, legati da ricordi di belle esperienze vissute nella comune passione per la montagna. È stata proprio la cena sociale come l'avevamo immaginata e desiderata. Un grande grazie a tutti.

Gabriele Villa



Domenica 14 ottobre

Intorno alla Riserva Integrale di Sassofratino: da Campigna al Passo della Calla

Lo scopo della gita di domenica 14 ottobre è stato conoscere la foresta vetusta casentinese ed il fenomeno del cambio di colore delle foglie in autunno, il "foliage".

Normalmente pensiamo alle foreste come a qualcosa di semplice e perfetto, ad un ambiente in cui la natura fa il suo armonioso corso e tutto è immobile, perenne, concluso. Pensiamo magari, al massimo, che esistano diversi tipi di foreste a seconda degli alberi da cui sono formate e che anche gli animali che le popolano possano variare da zona a zona e da ambiente ad ambiente. In realtà ci è stato spiegato che le foreste sono state da sempre manipolate e sfruttate dall'uomo, che ne ha cambiato il lungo corso.

La passeggiata si è svolta quasi sempre all'interno della foresta di faggi e le guide ci hanno descritto il cambiamento nei colori autunnali delle foglie, le modalità di riproduzione degli alberi, la loro distribuzione, ci hanno parlato dell'interazione tra le varie forme di vita, dell'importanza degli insetti che fanno da bioindicatori, ma soprattutto ci hanno fatto conoscere le ragioni scientifiche che stanno alla base di tutto ciò.

Ci siamo imbattuti ad un certo punto in due esemplari bicentenari, un abete bianco e un faggio enormi, ed abbiamo imparato che sono stati volutamente lasciati crescere dall'uomo perché potessero essere un segnale, un punto di ritrovo all'interno della foresta, due sentinelle. Questo incontro ha dato vita ad una riflessione sul modo in cui nei secoli passati l'uomo percepiva la natura: ci siamo chiesti se si sentisse padrone o vittima, se amasse oppure odiasse quei luoghi.

Il modo in cui erano vissute le foreste e la montagna era probabilmente davvero diverso. Per noi un fungo con forti proprietà combustibili o emostatiche è una curiosità affascinante; per un uomo che viveva procacciandosi quotidianamente il cibo e provvedendo da solo alla propria salute poteva costituire la differenza tra la vita e la morte.

Ci siamo poi imbattuti in un tronco tagliato e ci è stato spiegato che un albero morto a volte viene collegato da un fungo ad un altro albero vivo, creando così un unico essere vivente. Questo può essere percepito come un fatto sconvolgente e soprattutto molto toccante. Tuttavia non si tratta di un albero buono che aiuta o omaggia un compagno, nulla di morale o etico, ma di una questione di utilità. L'albero vivo sfrutta l'apparato radicale dell'altro per assorbire più nutrimento attraverso il fungo che a sua volta ne approfitta per la propria sopravvivenza. Questo ragionamento ci ha portato poi a chiederci se effettivamente la vera foresta non sia sottoterra, nel mondo che noi non vediamo: i "veri" alberi, i protagonisti, potrebbero essere le radici; mentre la parte superiore, foglie, rami,



siamo stati a ...

fusto, un semplice mezzo per la fotosintesi clorofilliana. Noi adottiamo effettivamente il nostro punto di vista ma anche in questo caso la nostra visione è limitata, parziale e distorta. Le guide ci hanno spiegato che la natura è un libro che può essere letto, se ci si avvicina con umiltà e se si è disposti ad imparare il codice con cui è scritto.

È stata la mia prima volta col CAI e la prima volta che passeggiavo in montagna d'autunno.

A queste novità si è aggiunta quella di condividere con altri sensazioni semplici come i cambiamenti repentini di temperatura, apprezzare insieme l'aria tersa dell'altitudine, e nello stesso istante notare una sfumatura accesa delle tinte o un buon profumo. Ho passeggiato con persone di tutte le età, con cui ho scoperto di avere molti punti comuni oltre all'amore per la montagna.

Mi hanno accolto con naturale simpatia, tutti hanno condiviso le loro conoscenze e riflessioni con gioia e la stessa è stata trasmessa a me.

Francesca Toselli

Giovedì 14 febbraio

Ciaspolata Seniores

Ricordate, una volta, quando si giocava a battaglia navale e colpivate la nave da un quadretto? L'avversario doveva dichiarare: "colpito e affondato". Ecco è andata proprio così nell'unica ciaspolata dei Seniores in programma per l'inverno 2019.

Giovedì 14 febbraio trenta ciaspolatori hanno svolto la loro escursione con le ciaspole nei pressi di Forcella Staulanza, andando per strada forestale a Malga Fontanafredda e poi fuori traccia fino a Forcella Pecol per ammirare il panorama su Val Fiorentina, Piz del Corvo, il gruppo del Cernerà, il più lontano monte Pore e in lontananza il gruppo di Sella.

È seguito il ritorno alla malga con tratti a "ciaspola libera" per concedersi una pausa pranzo godendo di un magnifico sole e temperatura primaverile.

Il giro si è completato con altre varianti fuori traccia in neve fresca, avendo davanti agli occhi l'imponente mole del monte Pelmo. Saliti in pullman, è seguito il breve trasferimento a Pala Favera per cambiarsi e rifocillarsi prima di affrontare il viaggio di rientro a Ferrara.

La neve fresca caduta solo pochi giorni prima, unita alla giornata di meteo primaverile, ha creato le condizioni per una ciaspolata davvero di grande soddisfazione.

Ecco: "colpito e affondato", perché meglio di così non sarebbe potuto andare.

Nota interessante: dei trenta partecipanti, nove erano "fuori quota", ovvero persone che si erano prese un giorno di ferie per aggregarsi alla ciaspolata del gruppo Seniores.

Forse un caso fortuito, ma da tenere in considerazione.

Gabriele Villa



VITA DI SEZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2018

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Descrizione	Importi (€)	Descrizione	Importi (€)
Cassa Sezione	1.322,50	Fornitori	3.090,05
Cassa Sottosezione di Cento	590,29	Fatture da ricevere	888,16
Cassa Scuola di Alpinismo	726,05	Creditori diversi	133,00
Emilbanca B.C.C.	25.241,09	INAIL c/Contributi	55,00
Cassa di Risparmio di Cento SpA	12.851,72	INPS c/Contributi	192,00
Emilbanca B.C.C. (Deposito vincolato)	13.000,00	Erario c/IRPEF	245,55
Crediti per inserzioni pubblicitarie	-	Erario c/IVA	732,05
Crediti diversi	-	Erario c/IRES	35,00
Crediti per anticipazioni c/soci	-	Ratei e Riscontri passivi	9.204,00
Ratei e Risconti attivi	1.749,78	Debiti Sottosezione verso Sezione	367,84
Mobili e arredi	1,00	Fondo ammortamento Sede sociale "uno"	57.597,87
Macchine elettroniche e attrezzature ufficio	1,00	Fondo ammortamento Sede sociale "due"	80.567,28
Attrezzatura alpinistica	1,00	Fondo manutenzione straordinaria	5.500,00
Biblioteca	1,00	Fondo accantonamento premi assicurativi	1.140,00
Manutenzione straordinaria da ammortizzare	1,00	Fondo acquisto materiali	2.500,00
Immobile Sede sociale "uno"	56.190,52	Fondo per l'centenario Sezione	1.000,00
Spese acquisto immobile Sede sociale "uno"	1.407,35	Fondo di dotazione Sezione	2.967,23
Immobile Sede sociale "due"	72.303,97	Fondo di dotazione Sottosezione	12.083,35
Spese acquisto immobile Sede sociale "due"	8.263,31	Fondo di dotazione Scuola di Alpinismo	726,05
Crediti verso Sottosezione di Cento	367,84	Fondo patrimoniale di garanzia (Sezione)	10.500,00
		Fondo patrimoniale di garanzia (Sottosezione)	2.500,00
TOTALE ATTIVITÀ	194.019,42	TOTALE PASSIVITÀ	192.024,43
		Utile da destinare	1.994,99
TOTALE A PAREGGIO	194.019,42	TOTALE A PAREGGIO	194.019,42

BILANCIO CONSUNTIVO ECONOMICO/FINANZIARIO AL 31/12/2018*

ENTRATE		USCITE	
Descrizione	Importi (€)	Descrizione	Importi (€)
Quote sociali	54.807,00	Tesseramento	31.490,85
Abbonamenti bollettino sezionale	852,00	Assicurazione integrativa	1.007,80
Assicurazione integrativa	1.168,00	Spese diverse e varie	2.073,25
Nuove iscrizioni	1.235,00	Contributi erogati	3.034,42
Vendite diverse e varie	1.385,60	Corsi	21.730,02
Interessi attivi su c/c bancari	67,95	Escursionismo estivo, invernale, giovanile e seniores	18.927,87
Contributi da Enti diversi	1.126,26	Manifestazioni diverse	1.010,03
Contributi a Sottosezione	2.489,62	Spese commissioni	3.293,60
Corsi	28.594,94	Stampa notiziario "in montagna"	5.605,86
Escursionismo estivo, invernale, giovanile e seniores	23.965,45	Spese tecnico specifiche	5.398,90
Manifestazioni varie	345,00	Fitti passivi Sottosezione	-
Utilizzo fondi	3.895,52	Rimborso assicurazione titolati Scuola Alpinismo	760,00
Entrate diverse	45,00	Spese generali	21.935,85
Sponsorizzazioni	500,00	Ammortamenti e accantonamenti	5.065,00
Inserzioni pubblicitarie	2.245,00	TOTALE USCITE	121.333,45
Iva su nostre fatturazioni	606,10	Utile da destinare	1.994,99
TOTALE ENTRATE	123.328,44	TOTALE A PAREGGIO	123.328,44

COMUNICAZIONI

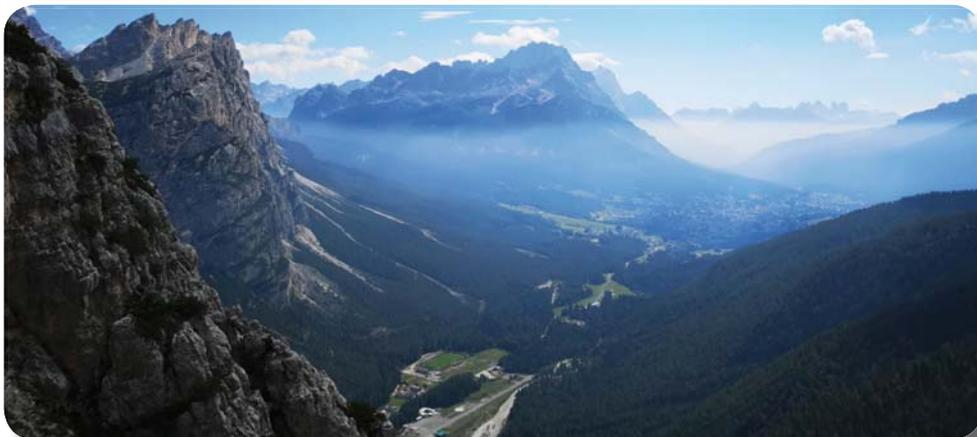
5 PER MILLE 2019 - DESTINAZIONE DEL 5%.

A FAVORE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI FERRARA C.F. 00399570381

Nel ringraziare a nome del Consiglio Direttivo e dell'intera Sezione quanti hanno già contribuito con le loro scelte, Vi informiamo che è stata confermata anche per il 2019 la possibilità per tutti i contribuenti di destinare una quota pari al 5% dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) a finalità di interesse sociale.

La Sezione di Ferrara del Club Alpino Italiano può rientrare tra i beneficiari di questa destinazione, trattandosi di associazione riconosciuta che opera nei settori di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997. Tale destinazione permetterebbe alla nostra Sezione di disporre di risorse proprie, le quali, in quanto destinate agli scopi statutari, consentirebbero in definitiva di perseguire gli interessi dell'Associazione, che vive con il sostegno volontario e gratuito dei Soci. Si evidenzia peraltro che la scelta della destinazione del 5% non è alternativa a quella dell'8%: si possono indicare entrambe le destinazioni.

Per la scelta corretta della destinazione del 5% al "Club Alpino Italiano Sezione di Ferrara" deve essere indicato il numero di Codice Fiscale della Sezione: **00399570381**. Va inoltre apposta la propria firma nell'apposito spazio dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997" del modello utilizzato per la dichiarazione annuale dei Redditi 2018(CU 2019, 730/2019, PERSONE FISICHE 2019 MINI, UNICO 2019 PERSONE FISICHE).



CHIUSURA ESTIVA SEGRETERIA

Nel mese di **luglio** la Segreteria della Sezione sarà **chiusa l'intera giornata del venerdì**, a partire da venerdì 5. Restano invariate le aperture del martedì (dalle ore 21.00 alle ore 23.00) e del mercoledì (dalle ore 18.00 alle 19.00). Resterà inoltre **chiusa tutto il mese di agosto**. Nello stesso mese di agosto la Sede resterà comunque aperta tutti i martedì sera dalle ore 21.00 alle ore 23.00. Il funzionamento della segreteria riprenderà regolarmente **martedì 3 settembre**.

NEL PROSSIMO NUMERO 3 LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE

ESCURSIONISMO

Ferrata Col Rosà: 1 settembre

Val d'Ultimo: 14/15 settembre

Pramper: 28/29 settembre

Corno alle Scale: 5 ottobre

Pietra di Bismantova: 20 ottobre

Ciclotrekking: 31 ottobre/4 novembre

GRUPPO SENIORES

Ampezzo: 12 settembre

ALPINISMO GIOVANILE

Brisighella: 7/8 settembre

Val Tagliole: 5/6 ottobre

SCUOLA DI ALPINISMO

Corso Alpinismo - Ferrate/Vie normali: set/ott

TABELLA DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

T - Turistica

E - Escursionistica

EE - Escursionisti Esperti

EEA - Escursionisti Esperti con Attrezzatura

EAI - Escursionismo in Ambiente Innevato

TABELLA DIFFICOLTÀ ALPINISTICHE D'INSIEME

F - Facile

PD - Poco difficile

AD - Abbastanza difficile

D - Difficile

TD - Molto difficile

ED - Estremamente difficile

TABELLA DIFFICOLTÀ CICLOTURISTICHE

TC - Turistico

MC - Per cicloescursionista di media capacità tecnica

BC - Per cicloescursionista di buona capacità tecnica

OC - Per cicloescursionista di ottima capacità tecnica

EC - Per cicloescursionista ... estremo

DAL COMITATO DI REDAZIONE

Per il prossimo bollettino gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a bollettino@caiferrara.it entro e non oltre **martedì 4 giugno**.

AVVISO

Partecipate sempre e in ogni modo alla vita della Sezione, in Sede e nelle attività sociali, e fatela conoscere anche agli amici, perché sono tutti benvenuti.





***I cappellini,
la penna,***

***le nuove toppe
in microricamo,***



la nuova maglietta



sono disponibili in Sezione

LaValle®

AUTONOLEGGI BUS E AUTO - AUTOLINEE TRASPORTI MERCI CONTO TERZI

Da **20 anni** migliaia di passeggeri scelgono la nostra **professionalità e cordialità** nel servizio, l'**eleganza, il comfort** e la **sicurezza** dei nostri mezzi.

Noleggio pullman granturismo, minibus, autovetture con conducente, autolinee, scuolabus, trasporto merci, trasporto pubblico locale, trasporti sociali.



Cartografica Ferrara 04/2010

Autolinea: Torino-Ferrara-Lidi Ferraresi

Consultate il nostro sito
www.lavalle-bus.it

per:

- **CONDIZIONI DI VIAGGIO**
 - **RIVENDITE TICKET**
- **DESCRIZIONE FERMATE**
 - **INFORMAZIONI**
- **PRENOTAZIONE POSTI**
- **COSTO DEI BIGLIETTI**
 - **PREVENTIVI**

La Valle Trasporti S.r.l.

Via Marconi, 47/49 - 44122 Ferrara (I)
Tel. 0532 770529 - Fax 0532 771706

E-mail: **info@lavalle-bus.it**



Ferrara
terra e acqua

BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" - CAI FERRARA

APRILE/GIUGNO - anno L - n. 2

Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 31720 con effetto dal 18-03-1998

Prezzo abbonamento annuo € 1,00